



Tiroide: L'Esperto Risponde

Renato Cozzi,

Dirigente medico di primo livello. Sc Endocrinologia Ospedale Niguarda, Milano

Tiroide e prevenzione

1. Sono stata operata nel 2001 per un papillifero alla tiroide con asportazione totale della ghiandola. Ho un figlio di 22 anni, che cosa possiamo fare per prevenire eventuali problematiche future tiroidee nei familiari affini? Ringrazio per la gentile attenzione. Adonella
R: I tumori tiroidei familiari sono abbastanza rari. Oggi come oggi, facendo il controllo dell'ecografia tiroidea, rischia di infilarsi in un ginepraio non esente da rischi (il riscontro di noduli tiroidei è molto frequente, e il non far nulla dopo diventa ancora più difficile). In breve faccia un controllo dell'ecografia tiroidea. Se negativa, stia tranquilla.
2. Positività anticorpi antiTPO di entrambi i genitori. Quando cominciare a indagare nelle figlie di 2 anni e di 8? Grazie
R: La positività anticorpale da sola non predispone necessariamente alla comparsa di problemi tiroidei. La figlia di 2 anni, in assenza di problemi clinici particolari (normale accrescimento staturale-ponderale), non la indagherai mentre per la primogenita lo farei in occasione del primo esame ematochimico generale di controllo e/o alla pubertà.
3. Buongiorno. La mia sarà, credo, una domanda semplice. In famiglia, ci sono parenti a cui la ghiandola è stata tolta in tutto o in parte. Periodicamente (più o meno 1 volta all'anno, anno e mezzo), faccio le analisi e l'ecografia, pur non avendo sintomi particolari, se non un senso di rigonfiamento al collo lateralmente a destra. È impercettibile e sicuramente non continuativo; anzi. Devo fare qualche altra cosa o va bene così? Il risultato degli esami è sempre stato negativo. Grazie.
R: se l'ecografia è negativa, non indaghi più il collo.

